



GRUPPO CARITAS

Lo sapete, fratelli miei carissimi; sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira (Gc 1,19)



Seguendo queste parole di S. Giacomo, il Gruppo Caritas ha continuato il servizio settimanale presso il Punto di Ascolto, nella convinzione che l'ascolto è il primo servizio che si può dare al prossimo e che solo dall'ascolto può nascere la relazione di aiuto. Tuttavia l'attività del Punto di Ascolto non si è esaurita nella relazione con le persone incontrate dalle 10 alle 12 ogni sabato mattina, ma ha implicato uno scambio di informazioni con l'Assistente sociale e con le altre Caritas del vicariato, finalizzato a individuare le possibili risposte ai bisogni delle persone o famiglie, che ultimamente si presentano più numerose, che nel passato. A tutti coloro che erano alla ricerca di aiuto materiale, a quelli che avevano bisogno di un lavoro, di solidarietà, di una speranza, di un po' di comprensione, il Punto di Ascolto si è proposto come una "porta aperta sul territorio" e come un'antenna che capta le istanze e le risorse disponibili.

Siamo stati utili? Pensiamo che l'efficacia del Punto di Ascolto non si misuri nel numero delle situazioni "risolte" ma nell'apporto fornito alla costruzione di una Parrocchia sempre più capace di condividere i bisogni e di restituire dignità alle persone. Questo fa la differenza ed evita di essere confusi con gli operatori del settore pubblico, perché in un Centro di Ascolto si cerca di guardare alla singola Persona non come ad una "pratica da evadere" ma ad una storia da assumere nel cuore e nella mente dei Volontari. E, affinché la carità non resti solo un fatto "privato" ma sia un'esperienza comunitaria che costituisce la Chiesa, Vi invitiamo a contribuire alla prossima raccolta di viveri a lunga conservazione, che si terrà il 9/9/2012.

GRAZIE A TUTTI! Ines, Loris, Marisa, Amelia, Maria Grazia

- n. 5 persone addette al Punto di Ascolto settimanale
- n. 2 raccolte di solidarietà effettuate, con buon esito
- n. 1 raccolta fondi contro la carestia nel Corno d'Africa
- n. 227 borse-spesa distribuite a persone in difficoltà
- n. 30 famiglie aiutate con una fornitura quindicinale di viveri
- n. 250 offerte di lavoro segnalate ai disoccupati e
- n. 18 richieste di lavoro esposte sul sito parrocchiale

CARITAS IN CIFRE



CAMPOSCUOLA PARROCCHIALE: S. Giustina Bellunese 22-29 LUGLIO

Il Camposcuola è un momento di formazione, da vivere bene con se stessi, con gli altri e per gli altri, è un'opportunità di crescita travestita da vacanza, ma non è una vacanza. Rappresenta una straordinaria occasione di condivisione, approfondimento della fede, di maturazione, senza trascurare il divertimento e la gioia dello stare insieme in un tempo diverso rispetto alla vita di tutti i giorni. Tutto con un'impronta cristiana: Cristo deve essere il primo iscritto ed il primo organizzatore del camposcuola.

AUGURI E GRAZIE A TUTTI I RAGAZZI, ALLE FAMIGLIE, AGLI ANIMATORI, ALLE CUOCHE E A TUTTI QUELLI CHE COLLABORANO!



Parrocchia di Murelle

Volantino parrocchiale n. 29-30/2012

Domenica 29 luglio e domenica 5 agosto

XVI e XVII tempo ordinario Anno B

Anno 2012

29 luglio

5 agosto



Domenica 29 luglio: dal Vg di Giovanni 6,1-15

"Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti".

Domenica 5 agosto: dal Vg di Giovanni 6,24-35

"E' il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero".

Stiamo entrando nel vivo del periodo feriale estivo...doniamoci allora del tempo per rallentare, per fare silenzio, per pregare (soprattutto per le persone che soffrono e per tutte quelle popolazioni in difficoltà, dai nostri terremotati ai nostri fratelli in Siria e in Nigeria perseguitati e uccisi), per trascorrere momenti tranquilli con i nostri cari e non solo, per leggere...Vi consigliamo un libro del priore della comunità di Bose, padre Enzo Bianchi, "Il Pane di ieri" da cui abbiamo estratto alcune pagine che riguardano appunto il Pane, elemento presente anche nei Vangeli di queste settimane.

"Oggi che i nostri pasti abbondano di un superfluo che vorrebbe illuderci di un'imperitura abbondanza, può essere utile soffermarci a contemplare il pane, questo umile cibo generato dalla terra attorno al Mediterraneo. Il pane nella sua quotidianità, nel suo essere sempre presente sulla tavola, dovrebbe ricordarci che mangiandolo noi compiamo un'azione che è molto più del semplice nutrirci. E' simbolo della vita che dura ("ti guadagnerai il pane con il sudore della fronte"); quando è abbondante o di "fior di farina" è simbolo della condivisione, del frutto di lavoro di molti, della solidarietà, della compagnia autentica. Nella vita monastica ho percepito che il pregare sempre prima di mangiare, così come il pasto consumato a volte in silenzio, aiuta maggiormente la consapevolezza che noi siamo quello che mangiamo: pregare prima di un pasto, infatti, significa dilazionare la consumazione del cibo che ci sta davanti, assumere una distanza, mettere un freno allo scatenarsi della voracità. Il pane è poi simbolo della natura e insieme della cultura, dell'agire dell'uomo in armonia con la natura. "L'uomo trae il pane dalla terra" narra con forza evocativa il salmo 104, a ricordare che il pane è lì, ma al contempo solo l'uomo sa "trarlo fuori", sa chiamarlo alla vita. Sì, il pane è proprio cibo reale eppur simbolico, capace di evocare una realtà che va al di là del nutrimento materiale e di suscitare domande sul senso di ciò che fa vivere.

Nel suo essere frutto della terra e del lavoro dell'uomo, della natura e della cultura, il pane esprime il bisogno, ciò che davvero è necessario per vivere. Non a caso la parola "pane" indica cibo essenziale e non superfluo: quando diciamo che "non c'è pane", evochiamo fame e carestia. Anche se ormai pochi ci fanno caso, ogni volta che le comunità cristiane si riuniscono per celebrare il grande mistero della loro fede lo fanno con il pane e il vino disposti su una mensa che i cristiani chiamano la "tavola del Signore".. Al cuore della vita spirituale più intensa, il pane con la sua materialità e il suo significato appare come la realtà, il cibo capace di narrare il più grande mistero cristiano.

Noi uomini abbiamo fame, siamo esseri di desiderio e il pane esprime la possibilità di trovare vita e felicità: da bambini mendichiamo il pane, divenuti adulti ce lo guadagniamo con il lavoro quotidiano, vivendo con gli altri siamo chiamati a dividerlo. E in tutto questo impariamo che la nostra fame non è di solo pane, ma anche di parole che escono dalla bocca dell'altro: abbiamo bisogno che il pane venga da noi spezzato e offerto a un altro, che un altro ci offra a sua volta il pane, che insieme possiamo consumarlo e gioire, abbiamo soprattutto bisogno che un Altro ci dica che vuole che noi viviamo, che vuole non la nostra morte ma, al contrario, salvarci dalla morte".

UN ABBRACCIO A TUTTI!

CALENDARIO S.MESSE 23-29 LUGLIO

Lunedì 23 luglio	19	✠ COMPAGNO NORMA MARTIGNON LODINO (GIANCARLO)
Martedì 24 luglio	<u>7.30</u>	Intenzione libera
Mercoledì 25 luglio	19	✠ FAM. ROSSI ALDO
Giovedì 26 luglio	19	✠ FAM. PETTENON NAPOLEONE NALOTTO FLAVIO, ANETTA E GIUSEPPINA
Venerdì 27 luglio	19	Intenzione libera
Sabato 28 luglio	11	MATRIMONIO MARANGON SILVIA E ZAUSA FRANCESCO: TANTI AUGURI! 
	19	✠ 30° BEDIN PIERINA VED. MALVESTIO CALLEGARO ERNESTO FAM. MACCAGNAN BARISON TIZIANO E ANNA BALDAN GIUSEPPINA
Domenica 29 luglio	7.30	PER LA COMUNITA' ✠ MARINETTO ELSA E FAM. FAM. BOVO LUIGI E LINA
	10	✠ COVOLO GIUSEPPE
	18	✠ GAIANI OTELLO E AMALIA MERLO AUGUSTO E ORLANDO
	19	ROSARIO IN CIMITERO

Pulizie della chiesa

- Si invita il gruppo di volontarie di **Via CAVIN CASELLE**, che fa riferimento alla sig.ra **NIVES DE TONI**, a prestare servizio nella settimana **dal 23 AL 29 LUGLIO**.
- Nella seconda settimana, **dal 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO**, sono chiamate le volontarie di **Via COGNARO** che fanno riferimento alla sig.ra **DIANA GALLATO**.

CONDIVISIONE

Sentite condoglianze alle famiglie di **BARBATO SILVANO, MARTIGNON LODINO (Giancarlo)** e di **SEGATO MARIO** per la perdita dei loro cari.

CALENDARIO S. MESSE 30 LUGLIO-5 AGOSTO

Lunedì 30 luglio	19	Intenzione libera
Martedì 31 luglio	19	✠ PISTORE BRUNO
Mercoledì 1 agosto	19	Intenzione libera
Giovedì 2 agosto	19	✠ ZAVASI ANTONIO E ANTONIA
Venerdì 3 agosto	<u>16.15</u>	Intenzione libera
<i>Comunione agli ammalati</i>		
Sabato 4 agosto	19	✠ BARIZZA GIUSEPPE E MARIA RIOLFO ERNESTINO ANN.RIO E GIOVANNI BOLDRIN MAURIZIO MASETTO STEFANO, ROMEO E MARINA
Domenica 5 agosto	7.30	PER LA COMUNITA' ✠ MASETTO ORLANDO E ROMEO
	10	Intenzione libera
	18	✠ NEGRATO GIULIA E TULLIO
	19	ROSARIO IN CIMITERO

SAGRA DI SAN LORENZO 3-15 AGOSTO

Carissimi è tempo di Sagra! Quest'anno la nostra Parrocchia vivrà questo appuntamento tra il 3 agosto e il 15 agosto. Un appuntamento che dice il nostro desiderio di «fare festa» e di «essere comunità», un senso comunitario coltivato lungo tutto l'anno da tante persone, che col loro impegno e dedizione, fanno crescere la comunità con servizi piccoli o grandi ma tutti importanti. E' la festa di una comunità viva che durante l'anno si prodiga per essere vicina a tante persone: ai bambini, ragazzi, adulti, anziani con le varie attività che vengono organizzate. Nel salutarvi esprimo il desiderio che la Sagra sia un momento di festa e di famiglia, di socializzazione e di comunità in cui tutti si possano sentire invitati, accolti e coinvolti. Un grazie di cuore agli sponsor e a tutti coloro che col loro impegno rendono possibile ogni anno questo evento.



BUONA SAGRA A TUTTI il parroco, Don Lorenzo